

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 8 al 14 aprile 2024

La carica aeropollinica è stata particolarmente consistente grazie a condizioni meteorologiche mediamente buone, salvo fenomeni locali.

Sul territorio piemontese si segnalano valori molto elevati per le Betulaceae (betulla), le Fagaceae (quercia) e le Oleaceae (frassino). Significativa anche la presenza delle Corylaceae (carpino bianco e nero), Platanaceae (platano) e Polygonaceae (romice) che registrano concentrazioni medio alte in tutta la regione ad eccezione del Cuneese dove vediamo livelli più bassi di concentrazione pollinica.

Le Gramineae si attestano a livelli medio bassi, con un picco elevato nel novarese nella giornata di martedì; stessi livelli anche per le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja), anche in questo caso con una differenza nel cuneese, dove sono assenti fino a venerdì per poi comparire con picchi di livello medio.

Basse le concentrazioni polliniche delle Ulmaceae (olmo, bagolaro) e delle Urticaceae (parietaria), quest'ultime con tendenza ad aumentare su tutto il territorio piemontese.

Sono presenti in regione a livelli bassi e saltuari le Aceraceae (acero), le Amaranthaceae (amaranto, farinaccio), le Compositae, le Pinaceae (larice, pino) e le Salicaceae (pioppo e salice).

La spora fungine del genere alternaria è presente a concentrazioni medio-basse.

Si comunica che per la stazione di Novara, a causa di problemi tecnici, non sono disponibili i dati di sabato e domenica.